



José Daniel Cirigliano

CD

**DE ROSSI RE** *Cachuca; Ribes nero*  
**GOTTARDO** *Chant a danse pour Arlequin*  
**AZAROVA** *Outvoice, outstep and outwalk*  
**TESTI** *Jubilus, I*  
**LUPPI** *Mani n. 1*  
**RENOSTO** *Cirocirò*  
**SMITH** *Ritual*  
**BERIO** *Sequenza IX*  
**TIRINCANTI** *Clarinetologia clarinetti José Daniel Cirigliano*  
**TACTUS** TC 920002  
 DDD 63:43



Non ho volutamente associato, a fianco ad ogni titolo, il tipo di clarinetto (la tonalità o, in gergo, il « taglio ») utilizzato dal clarinetista argentino per comporre questo programma assai sagace, perché in questo caso all'ascoltatore l'utilizzo ai fini tecnici non credo possa interessare.

José Daniel Cirigliano ha studiato in Italia e ha una formazione tutta italiana, tuttavia, contrariamente alla maggior parte dei clarinettilisti, si è impegnato molto nella musica contemporanea e nell'elettroacustica. Inoltre molti compositori contemporanei hanno composto per lui: da qui nasce lo spunto con cui affrontare ogni pagina di questo CD Tactus. I compositori si sono divertiti non solo « spremendo » le estreme possibilità acustiche dei clarinetti insieme

a quelle di Cirigliano, ma arrivando pure a modificare la conformazione dello strumento.

Un esempio è *Cachuca* di Fabrizio De Rossi Re, dove Cirigliano utilizza un « mezzo clarinetto ». Spiego: il clarinetto è formato da cinque parti (il becco, il barilotto, il pezzo superiore, quello inferiore e la campana) e Cirigliano compone il suo clarinetto con un becco, il pezzo inferiore e la campana, formando una sorta di chalumeau con meno fori e qualche chiave. Ne esce un clarinetto con un suono simile a quello originale, ma che non ne ha certo le normali caratteristiche acustiche. Quindi, in *Cachuca*, composizione ispirata a una danza andalusa, ci dobbiamo preparare ad ogni sorpresa. Cirigliano utilizza frullati, diplofonie, parlato, ricerca di ulteriori risonanze e quant'altro si possa produrre da un tubo con ancia battente. La padronanza della tecnica è eccellente e non esita mai durante l'esecuzione. Cirigliano poi utilizza i clarinetti in tonalità di Sib (soprano), clarinetto basso e clarinetto piccolo. Le varie tonalità di clarinetti sono utilizzate al meglio per ottenere la miglior estensione nelle varie composizioni.

Interessante *Outvoice, outstep and outwalk* di Svitlana Azarova (1976), pagina composta per clarinetto basso. Anche qui troviamo ricerche sonore che comprendono soffi e voci emesse nello strumento, dove si alternano melodie a momenti estatici.

Difficoltoso (non solo per il clarinettilista ma anche per l'ascoltatore, al quale è richiesto un impegno non da poco) *Cirocirò* di Paolo Renosto, pagina per clarinetto piccolo che comunque si lega bene al resto dei brani di questa incisione.

La *Sequenza IX* per clarinetto di Luciano Berio (scritta per il clarinettilista francese Michel Arrignon), è eseguita con bravura e con la grazia misurata in ogni suono.

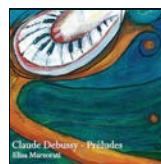
Conclude il programma di questo disco *Clarinetologia* di Gaspare Tirincanti, una geniale trovata del compositore classe 1951 (scomparso prematuramente nel 2014): un condensato di « clarinettilismo » dove Cirigliano deve sfoderare citazioni di generi, di stili, di fraseggi attingendo da musiche tipicamente clarinettilistiche in quasi due minuti e mezzo di musica.

Tutto il programma di questo CD si basa sulle possibilità sonore del « tubo ad ancia battente » con l'aggiunta di un Cirigliano estremamente preparato e artisticamente consapevole, ma ciò che è più importante è che l'ascoltatore riconoscerà spesso la trascendenza di questa musica. Se la ascolterete così com'è, senza pregiudizi, cercando di assorbirla senza alcuna elucubrazione, vi piacerà e sarà un'esperienza unica. Ultimo ma non ultimo, con questa incisione José Daniel Cirigliano si è meritato senza dubbi un posto tra i migliori clarinettilisti contemporanei.

Roberto Zecchini

CD

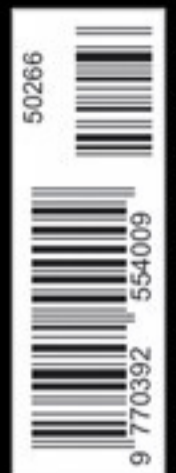
**DEBUSSY** *Préludes* pianoforte **Elisa Marzorati**  
**VELUT LUNA** 152  
 DDD 76:45



*Design* e tipografia austeri ai confini del penitenziale, etichetta poco conosciuta, una prima tiratura del 2007 presto

scomparsa dalla circolazione ed ora ripubblicata senza strepito. La giovane pianista Elisa Marzorati, svizzera di origine e veneziana di ado-

266



PUBBLICAZIONE MENSILE - ISSN 03925544

# MUSICA

■ RICHARD STRAUSS IN DISCO



**I FURORI VITALISTICI  
DI DON JUAN**

■ MUSICA E LETTERATURA



**ITALO CALVINO,  
TRENT'ANNI DOPO**

■ RIPENSANDO DONIZETTI



**UN LOMBARDO  
«DELLA DIASPORA»**

■ EXPO 2015: L'ORCHESTRA VERDI



**VIAGGIO MUSICALE  
CON FRANCESCO  
MARIA COLOMBO**

■ EXPO 2015: TURANDOT ALLA SCALA

**BERIO COMPLETA  
L'«INCOMPIUTA» DI PUCCINI**



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB (VARESE)

€ 6.90 ■ CHF 15.- ■